





apparecchiature automatiche per la rilevazione dell'orario di lavoro



Agenda dei primi 100 giorni – Abano T (PD) – by V.barsotti

Normativa di base

- E' bene ricordare le precedenti direttive-circolari emanate al riguardo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (significative: circ. n. 58089-18.10.3 del 30 novembre 1990, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 287 del 10 dicembre 1990; circolare n. 83203-18.10.3 del 13 dicembre 1991, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 18 dicembre 1991; circ. n. 87420-18.10.3 del 1 aprile 1992, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile 1992)





Dirigenza e controllo dell'orario di lavoro del personale della PA

L'osservanza e controllo degli orari di lavoro vede la dirigenza come soggetto di responsabilità

I Dirigenti sono responsabili del controllo dell'osservanza dell'orario di lavoro da parte del personale dipendente, sotto il profilo penale, disciplinare, contabile, nei termini definiti dagli art. 20 commi 9 e 10, e 59 del **D. L.vo n. 29/1993** e successive integrazioni. (in parte abrogati dal D.Lvo 286/1999)

Dirigenza e controllo dell'orario di lavoro del personale della PA

ART. 3 (indirizzo politico-amministrativo: funzioni e responsabilità)

.....

- Comma 2: "Ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo.

Essi sono responsabili della gestione e dei relativi risultati".




Ministero Funzione Pubblica -
Circolare 20 ottobre 1992, n. 4797


■ **ORARIO DI LAVORO.**

Si ritiene, inoltre, opportuno ribadire la necessità che l'orario di lavoro comunque articolato deve essere documentato ed accertato mediante controlli di tipo automatizzato ed obiettivo come disposto dalle vigenti normative in materia.







*Ministero Funzione Pubblica - Circolare 16
febbraio 1994, n. 3/94 "Orario di servizio e
orario di lavoro"*



Non è consentita alcuna forma di
forfetizzazione della retribuzione delle ore
di lavoro straordinario. Queste devono
essere autorizzate dal dirigente, devono
essere effettivamente rese e documentate,
e devono essere accertate a cura del
dirigente che ne è responsabile.





Alla prima, generica obiezione che l'uso del cartellino non sarebbe imposto da nessuna norma contrattuale specifica...

- si faccia presente che l'art. 89, comma 3, punto g) già nel L 2002/05 e ripreso nell'ultimo CCNL, recita che il personale deve:
- *“g) rispettare l'orario di lavoro, **adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze e non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente scolastico.**”*



Per le "formalità previste per la rilevazione delle presenze" esiste da tempo un'ampia legislazione, che di fatto, obbliga all'utilizzo di apparecchiature automatiche

Ministero F.ne Pubblica - Circ n. 58089 del 30/11/1990 "Controllo automatizzato dell'orario di lavoro"

....i citati sistemi devono consentire:

....la rilevazione automatica delle presenze del personale dipendente, anche per la "gestione" giuridica ed economica del rapporto di lavoro, nonché dei recenti istituti connessi all'introduzione dell'orario di lavoro flessibile, della settimana lavorativa su cinque giornate o del lavoro part-time"

....Le amministrazioni ancora sprovviste di questi sistemi avranno cura di predisporre, con ogni sollecitudine, gli atti istruttori finalizzati all'acquisizione, che dovranno completarsi entro il 1991.




■ segue Ministero F.ne Pubblica - Circolare n. 58089 del 30/11/1990 "Controllo automatizzato dell'orario di lavoro"


....Le amministrazioni ancora sprovviste di questi sistemi avranno cura di predisporre, con ogni sollecitudine, gli atti istruttori finalizzati all'acquisizione, che dovranno completarsi entro il 1991.



M.F. Pubblica – Circ. n. 83203 del 13/12/1991 "Controllo automatizzato dell'orario di lavoro"



Tale Circ. riprende il D.P.R. 1 febbraio 1986 n. 13....che fa obbligo a tutte le amministrazioni di attivare controlli di tipo automatico ed obiettivo sull'osservanza dell'orario di lavoro;





M.F. P. – Circ. n. 87420 del 01/04/1991
"Controllo automatizzato dell'orario di lavoro"

Le P.A.acquisiscano ed attivino sollecitamente sistemi automatizzati di controllo sull'osservanza dell'orario di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dagli accordi di comparto e di attuazione dell'art. 9 della L. 30/12/1991, n. 412 (disposizioni in materia di lavoro straordinario)



M.F.P. – Circolare n. 90501 del 26/06/1992
"Controllo automatizzato dell'orario di lavoro"

....Generiche considerazioni, non suffragate da elementi oggettivi, sull'opportunità o necessità di continuare ad avvalersi di procedure tradizionali (come ad es. l'apposizione delle firme su fogli di presenza), non si ritiene possano trovare giustificazione, a meno di non vanificare il disposto della legge n. 412/1991. .

....Nel caso si ravvisi l'opportunità di ricorrere a procedure tradizionali di rilevazione, dovranno essere adottate adeguate iniziative per assicurare la massima affidabilità ed oggettività alla rilevazione in parola, rappresentando, al riguardo, che **la responsabilità dell'accertamento ricade sui dirigenti delle unità organiche. ...**